

CONVENZIONE

TRA

il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, Cons. Carlo Schilardi, nato a Lecce, il 26 settembre 1948,

E

l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA (nel seguito definita INVITALIA) con sede legale in Roma, via Calabria n. 46 (C.F. e P. IVA n. 05678721001), in persona dell'Amministratore delegato, dott. Domenico Arcuri, nato a Melito Porto Salvo (RC), il 10 luglio 1963,

* * *

PREMESSO

- a) Che, in data 9 agosto 2018, con decreto del Presidente della Repubblica, è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'isola di Ischia, colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017;
- b) che, in data 28 settembre 2018 è stato emanato il decreto-legge n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 (di seguito "decreto-legge") recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";
- c) che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 ottobre 2018 il Consigliere Carlo Schilardi è stato confermato nell'incarico suddetto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 17, comma 2, del decreto-legge citato;
- d) che, il Capo III del decreto-legge ha introdotto le disposizioni volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017;
- e) che, l'art. 18 del decreto-legge, recante *Funzioni del commissario straordinario*, ha inteso individuare puntualmente gli ambiti di intervento del Commissario tra cui la ricognizione dei danni unitamente alla determinazione dei fabbisogni e del quadro complessivo degli stessi, il coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche nonché della concessione ed erogazione dei contributi relativamente agli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, la definizione degli interventi a sostegno delle imprese, il coordinamento degli interventi di demolizione e la mappatura della situazione edilizia ed urbanistica, la redazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni degli studi di microzonazione sismica di III livello, le attività relative all'assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza;

- f) che, in particolare, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del decreto-legge, nell'assolvimento dell'incarico conferito, il Commissario straordinario provvede all'attuazione degli interventi, ai sensi e con i poteri previsti dal decreto-legge medesimo, anche avvalendosi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., mediante la conclusione di apposita convenzione con oneri a carico delle risorse di cui all'art. 19 del decreto-legge.;
- g) che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto-legge, il Commissario straordinario assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso specifici piani di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico e alla tutela paesaggistica, e a tal fine programma l'uso delle risorse finanziarie e adotta le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari sulla base di indicatori del danno, della vulnerabilità e di costi parametrici;
- h) che INVITALIA (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del Decreto legislativo 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- i) che a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, INVITALIA è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta;
- j) che, in particolare, l'art. 2, comma 6, del decreto legislativo n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della legge n. 296/2006, indica infine INVITALIA quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;
- k) che l'art. 1, comma 460, della legge 27 dicembre 2006 demanda al Ministero dello Sviluppo Economico l'individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria di INVITALIA e delle sue controllate dirette e indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale;
- l) che l'art. 55 bis, comma 1, del decreto – legge 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, decreto – legge 22 giugno 2012 , n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con INVITALIA per la realizzazione di interventi

riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

- m) che l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 ottobre 2013, n. 125, prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri possa avvalersi di INVITALIA per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
- n) che il comma 14-bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013 stabilisce che INVITALIA possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;

CONSIDERATO

- a) che l'ANAC, con delibera n. 484 del 30 maggio 2018, ha disposto l'iscrizione, tra le altre, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per Invitalia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;
- b) che l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) che con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- d) che con la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- e) che, con nota prot. 2205-REG-1547544907767 del 14 gennaio 2019, il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2.

- della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018;
- f) che, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, art. 5, INVITALIA realizza una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato;
 - g) che INVITALIA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del Regolamento (UE) 1303/2013, ha elaborato la "Nota metodologica per la determinazione dei costi indiretti ai fini della corretta imputazione in quota percentuale rispetto al totale dei costi sostenuti" – annualità 2016, validata dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. N. 157322 del 10 maggio 2018;
 - h) che le attività di supporto tecnico-specialistico oggetto della presente Convenzione sono finalizzate a garantire l'implementazione e l'attuazione di quanto previsto all'art. 18, comma 1, del decreto-legge;
 - i) che, per quanto riguarda le attività oggetto della presente Convenzione, INVITALIA è in possesso di specifiche ed adeguate competenze;
 - j) che è necessario far riferimento alle procedure previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, in particolare per quanto attiene le forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile disciplinate dall'art. 67 e ss. del medesimo Regolamento;
 - k) che, con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 3 agosto 2018, serie generale n. 179, è stato emanato l'"Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa in attuazione dell'art. 9-bis, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n.98";
 - l) che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico – specialistico descritti nell'allegato Piano operativo di dettaglio, l'importo oggetto della presente Convenzione è stato quantificato in € 2.104.204,43 IVA esclusa;
 - m) che, secondo quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini dell'affidamento della Convenzione in parola, il Commissario straordinario ha valutato positivamente la congruità economica dell'offerta contenuta nel Piano operativo di dettaglio predisposto da INVITALIA ed allegato alla presente Convenzione, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e considerato che il ricorso ad INVITALIA risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall'Agenzia nelle materie oggetto della Convenzione;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse, i considerata e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritti nel presente articolo.

Articolo 2
(Oggetto della Convenzione)

1. Il Commissario, coerentemente con quanto citato nelle premesse e previsto dal Piano operativo di dettaglio allegato alla presente, affida a INVITALIA, che accetta, l'assistenza tecnica e specialistica a supporto delle funzioni a lui affidate con il Decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 16 Novembre 2018, n. 130, nell'ambito degli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017.

2. Nello specifico, INVITALIA garantirà il supporto tecnico-specialistico relativamente alle attività proprie del Commissario di seguito elencate:

- coordinamento delle attività di concessione ed erogazione dei contributi relativi agli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati;
- ricognizione dei danni e dei fabbisogni e determinazione, di concerto con la Regione Campania, del quadro complessivo degli stessi;
- stima del fabbisogno finanziario e definizione della programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;
- coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche;
- attività di sostegno alle imprese e recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici;
- gestione della contabilità speciale;
- coordinamento e realizzazione degli interventi di demolizione delle costruzioni interessate da interventi edilizi;
- coordinamento e realizzazione della mappatura della situazione edilizia e urbanistica per la definizione del quadro completo del rischio statico, sismico e idrogeologico;
- redazione, d'intesa con il Dipartimento della Protezione civile, di un piano finalizzato a dotare i Comuni degli studi di microzonazione sismica di III livello, disciplinando la concessione di contributi ai Comuni interessati, con oneri a carico delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 19, entro il limite complessivo di euro 210.000, definendo altresì le relative modalità e procedure di attuazione;
- concessione, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, dei contributi di cui all'articolo 2, comma 6-sexies del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, a favore delle piccole e medie imprese ubicate nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia, per la perdita di reddito dovuta alla sospensione parziale o totale dell'attività nei sei mesi successivi agli eventi sismici;
- attività di assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza, anche

avvalendosi delle eventuali risorse residue presenti sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato di cui all'articolo 16, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 476 del 29 agosto 2017.

3. Le attività di supporto tecnico e specialistico saranno svolte da INVITALIA nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Commissario straordinario o da soggetto da lui delegato. I contenuti e le modalità organizzative ed esecutive delle attività di supporto tecnico e specialistico vengono precisati nel Piano Operativo di dettaglio di cui al successivo articolo 3.

4. Il Commissario straordinario, per la diretta attuazione degli interventi relativi agli edifici pubblici di proprietà statale, ripristinabili con miglioramento sismico, di cui all'art. 26, comma 5, del decreto-legge 109/2018, potrà avvalersi di INVITALIA anche quale centrale di committenza, ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. i) e lett. l), e 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Gli interventi saranno oggetto di apposito Piano Esecutivo delle Azioni (di seguito, il PEA), condiviso tra le Parti. Nel PEA saranno descritti i profili professionali che comporranno uno stabile gruppo di lavoro messo a disposizione da INVITALIA, dotato di specifiche professionalità adeguate allo svolgimento delle attività descritte nel PEA stesso. Il PEA recherà altresì un dettaglio della stima di massima dei costi preventivati per le attività previste a carico di INVITALIA, calcolato con le modalità indicate nel PEA medesimo.

Articolo 3

(Organizzazione del lavoro e Piano Operativo di dettaglio)

1. Il Piano operativo, riportato in allegato, prevede in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire; l'organizzazione delle attività; il cronoprogramma delle attività; l'analisi previsionale dei costi entro il massimale di spesa di cui all'art. 5.

2. Il Piano potrà essere integrato sulla base delle specifiche esigenze manifestate dal Commissario straordinario e le eventuali modifiche dovranno essere concordate tra le parti e approvate dal Commissario medesimo.

3. Eventuali esigenze di variazione saranno sottoposte da INVITALIA all'approvazione del Commissario che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte del Commissario, saranno comunicate tempestivamente ad INVITALIA che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il Piano operativo di dettaglio.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2021 ed avrà effetti tra le Parti solo dopo la registrazione da parte degli organi di controllo.

2. Eventuali proroghe e modifiche alla presente Convenzione saranno concordate tra le Parti ed opportunamente formalizzate secondo la vigente normativa.

Articolo 5

(Corrispettivo per le attività svolte)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Commissario straordinario riconosce ad INVITALIA un importo massimo pari a € 2.104.204,43 (duemilionicentoquattromiladuecentoquattro/43) IVA esclusa, come determinato nel piano economico-finanziario previsionale di cui all'allegato Piano operativo di dettaglio.

2. La copertura finanziaria dell'importo di cui al comma 1, comprende tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla presente Convenzione, con oneri a carico delle risorse di cui all'art. 19 del decreto-legge, come disciplinato al comma 5 dell'art. 18 del decreto-legge medesimo.

Articolo 6

(Rendicontazione, modalità e termini di pagamento)

1. La rendicontazione dei costi e la verifica delle prestazioni viene effettuata al termine di ogni annualità, con scadenza al 31 dicembre di ciascun anno. A tal fine, entro i tre mesi successivi alla scadenza annuale, INVITALIA trasmette al Commissario straordinario una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'annualità precedente, corredata dal rendiconto dei costi sostenuti, in applicazione del Disciplinare di rendicontazione allegato alla presente.

2. Il Commissario valuterà l'ammissibilità dei costi rendicontati da INVITALIA in relazione alle attività svolte approvando, mediante apposito atto, entro 30 giorni dalla ricezione, le rendicontazioni effettuate sulla base di quanto stabilito nel Disciplinare di rendicontazione di cui sopra; successivamente alla ricezione dell'atto di approvazione della rendicontazione, INVITALIA emetterà la relativa fattura; il pagamento delle spettanze avverrà mediante mandato di pagamento, entro 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

Articolo 7

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. INVITALIA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. INVITALIA si impegna a dare immediata comunicazione al Ministero e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 8

(Esecuzione delle attività e il Responsabile della Convenzione)

1. Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, INVITALIA si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di queste ultime nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.
2. Il Commissario straordinario è individuato quale soggetto Responsabile della presente Convenzione.
3. Al Responsabile della Convenzione spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione, vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
4. Si individua, quale referente responsabile di INVITALIA, Matteo Campana.
5. Il Commissario si impegna a mettere a disposizione di INVITALIA tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso funzionale alla realizzazione delle attività.
6. INVITALIA si impegna affinché il proprio personale, che a qualsiasi titolo collabori con la Struttura commissariale, si attenga scrupolosamente al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento del committente ed alle direttive impartite da quest'ultimo in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.
7. INVITALIA si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Articolo 9

(Contratto a terzi)

1. INVITALIA, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.
2. INVITALIA è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile, nei confronti del Commissario, per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. INVITALIA si impegna a sollevare il Commissario da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 10

(Obblighi di Invitalia)

1. INVITALIA si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a) a mettere a disposizione del Commissario straordinario tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;

- b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né da INVITALIA, né da chiunque collabori agli stessi ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione del Commissario e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.

2. INVITALIA si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta del Commissario, le unità di personale assegnate qualora rilevi:

- entro 60 giorni dall'avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali;
- nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.

Articolo 11

(Proprietà dei risultati)

1. I risultati tecnico – scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui al presente atto, rimangono di proprietà esclusiva del Commissario straordinario che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, ferma restando la possibilità per INVITALIA di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca.

Articolo 12

(Controversie)

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

2. A tal fine INVITALIA, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Commissario che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali l'Agenzia potrà adire il giudice competente per la tutela dei propri diritti.

3. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente, in via esclusiva e, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

Articolo 13

(Diritto di recesso e risoluzione)

1. Il Commissario potrà recedere in qualunque momento dalla presente convenzione qualora, a suo giudizio, nel corso della realizzazione delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che rendano impossibile o inopportuna, ovvero non più di interesse, la stessa la realizzazione dell'incarico conferito. In tali ipotesi verranno riconosciute all'Agenzia le spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso – che dovranno essere opportunamente rendicontate - nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, alla data, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.

2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, la convenzione stessa potrà essere risolta anticipatamente, fermo restando il diritto di INVITALIA di vedersi riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate nonché il rimborso degli ulteriori oneri derivanti da impegni giuridicamente vincolanti.

Articolo 14

(Comunicazioni e notifiche)

1. Qualunque comunicazione tra le Parti, riguardante l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve essere inviata all'indirizzo dei referenti di cui all'articolo 8 della presente Convenzione ed effettuata mediante qualunque mezzo di trasmissione da cui risulti il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.

2. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle Parti alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate a mezzo raccomandata A/R inviata presso i rispettivi indirizzi della sede legale ovvero per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

Commissario straordinario: commricostruzioneischia@pec.it

Invitalia: segreteriaad@postacert.invitalia.it

3. E' onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Articolo 15

(Interruzione)

1. In caso di sospensione delle attività, per fatto imputabile al Commissario, è dovuto ad INVITALIA il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate nonché il rimborso degli ulteriori eventuali oneri riconosciuti, comunque derivanti dai costi sostenuti e documentati e degli impegni giuridicamente vincolanti assunti fino alla data dell'eventuale sospensione.

Articolo 16

(La tutela dei dati personali)

1. Invitalia ed il Commissario si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.

2. Invitalia ed il Commissario si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione del presente contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari ed in particolare si obbligano a:

- eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, rivestendo il ruolo di autonomi Titolari;
- custodire e controllare i dati, garantendone l'integrità e l'esattezza, adottando le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenuto conto della tipologia dei dati trattati e delle modalità di trattamento;
- assicurare che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'Interessato per un periodo non superiore a quello necessario all'esecuzione del presente contratto e dei connessi obblighi di legge;
- utilizzare i dati personali di cui siano venuti a conoscenza nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR e degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali;
- utilizzare i dati esclusivamente per l'esecuzione del presente contratto nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.

3. Le modalità del trattamento: Invitalia ed il Commissario dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati. I contraenti dichiarano, altresì, che la raccolta dei dati personali, pur avendo natura facoltativa, è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto.

4. La comunicazione dei dati: Invitalia ed il Commissario si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei fondamenti di liceità del trattamento di cui all'art. 6 del GDPR; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito delle finalità del servizio reso. Invitalia e il Commissario si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa importare una violazione del segreto aziendale e professionale e si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni aziendali riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.

5. Persone autorizzate al trattamento: Invitalia e il Commissario si obbligano ad autorizzare al trattamento dei dati personali i propri dipendenti e collaboratori, che compiranno le suddette operazioni di trattamento per l'esecuzione del presente contratto, fornendo ai medesimi adeguate istruzioni.

6. I diritti dell'Interessato e la violazione dei dati: I soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR. Invitalia e il Commissario si obbligano a fornirsi reciprocamente le informazioni necessarie ad evadere le istanze avanzate da parte degli Interessati nonché a collaborare negli eventuali procedimenti che dovessero essere attivati innanzi alle Autorità competenti.

Invitalia e il Commissario si obbligano a comunicarsi reciprocamente ogni violazione dei dati personali di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento del presente contratto.

7. I rapporti privacy diretti: Invitalia e il Commissario si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR, che le informazioni raccolte per la finalità di esecuzione del presente contratto, anche riferite ai propri dipendenti e collaboratori, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire la presente scrittura. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge nonché per finalità fiscali e contabili.

8. Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all' art. 15 e ss. del GDPR tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi delle società indicate nel presente contratto. Invitalia infine informa che ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (DPO), quale responsabile della protezione dei dati nell'ambito della propria struttura, il quale potrà essere contattato per ogni questione inerente il trattamento dei dati personali. I dati di contatto del DPO sono disponibili sul sito di Invitalia.

Articolo 17

(Riservatezza)

1. Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da Invitalia verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, Invitalia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti, collaboratori e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

2. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

3. Invitalia ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di cui venga in possesso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in ragione della presente Convenzione.

Articolo 18

(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni)

1. Invitalia, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della

sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni e non possano svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Articolo 19

(Norme di rinvio)

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità dello Stato, nonché dalle norme del codice civile.
2. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 1972, allegato B, articolo 16, e verrà registrata solo in caso d'uso a spese a carico della Parte richiedente.

Allegati:

- Piano operativo di dettaglio;
- Disciplinare di rendicontazione.

**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA
RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DI CASAMICCIOLA
TERME, FORIO E LACCO AMENO DELL'ISOLA D'ISCHIA**

Consigliere Carlo Schilardi

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA
S.P.A. - INVITALIA**

Amministratore Delegato

Dott. Domenico Arcuri

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Piano Operativo di dettaglio

Per attività di assistenza e supporto al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola d'Ischia colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017

(Legge 16 novembre 2018, n. 130, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze")

Sommario

1.	<i>Introduzione</i>	16
2.	<i>Obiettivi.....</i>	18
3.	<i>Modalità di attuazione</i>	19
4.	<i>Descrizione delle attività.....</i>	20
5.	<i>Cronoprogramma.....</i>	25
6.	<i>Gruppo di lavoro</i>	26
7.	<i>Quadro finanziario</i>	29
8.	<i>Tempistiche di realizzazione</i>	32

Introduzione

Il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge del 16 Novembre 2018, n. 130, recante *“Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”* ha disciplinato, al Capo III, gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell’Isola di Ischia interessati agli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017.

Lo stesso decreto-legge ha specificato le funzioni del Commissario straordinario, il quale *assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso specifici piani di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico e alla tutela paesaggistica e, a tal fine, programma l’uso delle risorse finanziarie e adotta le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari sulla base di indicatori del danno, della vulnerabilità e di costi parametrici.*

In particolare, l’art. 18 del decreto-legge ha individuato gli ambiti di intervento del Commissario straordinario, tenendo conto della necessità del superamento dello stato di emergenza da attuarsi in raccordo con il Dipartimento della protezione civile ed il Commissario delegato di cui all’Ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 476 del 29 agosto 2017.

Il Commissario straordinario, pertanto, nello svolgimento delle proprie funzioni:

- vigila sugli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui all'articolo 20 e coordina la concessione ed erogazione dei relativi contributi;
- opera la ricognizione dei danni unitamente ai fabbisogni e determina, di concerto con la Regione Campania, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei danni medesimi, stimando altresì il fabbisogno finanziario per farvi fronte e definendo la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;
- coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui all'articolo 26;
- interviene a sostegno delle imprese che hanno sede nei territori interessati e assicura il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici;
- tiene e gestisce la contabilità speciale a lui appositamente intestata;
- coordina e realizza gli interventi di demolizione delle costruzioni interessate da interventi edilizi;
- coordina e realizza la mappatura della situazione edilizia e urbanistica, per avere un quadro

completo del rischio statico, sismico e idrogeologico;

- espleta ogni altra attività, prevista dal Capo III del decreto-legge, nei territori colpiti;
- provvede, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile, alla redazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni degli studi di microzonazione sismica di III livello, come definita negli «Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica» approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, disciplinando con proprio atto la concessione di contributi ai Comuni interessati, con oneri a carico delle risorse disponibili sulla contabilità speciale, entro il limite complessivo di euro 210.000, definendo le relative modalità e procedure di attuazione;
- provvede, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, alla concessione dei contributi di cui all'articolo 2, comma 6-sexies del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito, con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172;
- provvede alle attività relative all'assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza, anche avvalendosi delle eventuali risorse residue presenti sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato di cui all'articolo 16, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 476 del 29 agosto 2017, che vengono all'uopo trasferite sulla contabilità speciale di cui all'articolo 19 del decreto-legge.

Per l'esercizio delle funzioni come sopra rappresentate, il Commissario opera anche a mezzo di atti di carattere generale e di indirizzo (Ordinanze).

Obiettivi

Il supporto di INVITALIA in favore del Commissario per il coordinamento dei processi di ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 21 agosto 2017, è volto a creare le condizioni idonee per porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire una ricostruzione unitaria ed omogenea, a partire da un'analisi comparativa tra i modelli di ricostruzione L'Aquila 2009, Emilia Romagna 2012 e Centro Italia 2016, sui quali INVITALIA ha maturato una significativa esperienza. I diversi eventi, sebbene correlati al contesto territoriale, alla portata del sisma e all'estensione dei fenomeni sismici, sono accomunati dall'impostazione del processo sul concetto di ricostruzione leggera e ricostruzione pesante nonché al collegamento con l'esito di agibilità individuato dalle schede Aedes.

Le attività di supporto alla Struttura del Commissario saranno realizzate garantendo un opportuno livello di coinvolgimento e collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di ricostruzione, dal Dipartimento della Protezione Civile, ai Comuni colpiti, alla Regione Campania, per assicurare la piena efficacia ed operatività degli interventi.

Razionalizzando processi già sperimentati, l'obiettivo è quello di garantire l'efficacia dell'azione commissariale, per un corretto avvio del processo di ricostruzione sia in ambito pubblico che privato.

Rispetto al quadro complessivo di intervento, le attività dell'Agenzia hanno la finalità di supportare la Struttura commissariale nel conseguimento dei suoi obiettivi specifici di:

- ricognizione del danno e determinazione del fabbisogno finanziario;
- programmazione delle risorse e adozione delle direttive per la progettazione ed esecuzione degli interventi;
- mappatura della situazione edilizia e urbanistica;
- verifica degli atti finalizzati alla concessione ed erogazione dei contributi, mediante il controllo di qualsivoglia richiesta di pagamento o titolo di spesa che pervenga al Commissario da parte dei soggetti abilitati all'attività istruttoria per la definizione del contributo concedibile;
- monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica e privata;

Modalità di attuazione

Per il raggiungimento degli obiettivi delineati, Invitalia mette a disposizione del Commissario un gruppo di lavoro che fornirà il supporto richiesto, instaurando un efficace rapporto di collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, all'interno della Struttura commissariale, sui diversi ambiti di attività, anche al fine di condividere ed allineare le azioni da porre in essere.

In coerenza con quanto disposto al comma 5 dell'art. 18 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, INVITALIA opererà nell'ambito delle attività previste all'art. 18, comma 1, del medesimo decreto-legge.

Descrizione delle attività

L'operato di INVITALIA, nel rispetto delle previsioni del decreto citato, si sostanzia nel supporto al Commissario straordinario per lo svolgimento delle proprie attività al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di pianificazione ed attuazione degli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti, supportando ciascuna Amministrazione negli adempimenti ad essa affidati.

Le attività terranno conto delle esigenze di supporto e assistenza tecnica qualificati, finalizzati a sostenere la struttura commissariale:

- i) nella ricognizione dei danni e dei fabbisogni, atta alla determinazione, secondo criteri omogenei e di concerto con la Regione Campania, del quadro complessivo dei danni ed alla stima del fabbisogno finanziario per farvi fronte, anche al fine della programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;
- ii) nelle attività di coordinamento e realizzazione della mappatura della situazione edilizia e urbanistica, per definire il quadro complessivo del rischio statico, sismico ed idrogeologico;
- iii) nelle attività di coordinamento relative alla concessione ed erogazione dei contributi per la riparazione e ricostruzione degli immobili privati e per il sostegno alle imprese, per assicurare il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici;
- iv) nella definizione dei piani di intervento e del relativo finanziamento per la demolizione e ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, degli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, oltre agli interventi sul patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture;
- v) nella elaborazione degli atti di carattere generale e di indirizzo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal decreto-legge 109/2018;
- vi) nell'assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza, anche avvalendosi delle eventuali risorse residue presenti sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato di cui all'art. 16, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 476 del 29 agosto 2017;
- vii) nella concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi individuati a seguito della ricognizione dei fabbisogni effettuata ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), stabilendo le

priorità sulla base dell'entità del danno accertato.

Il supporto tecnico specialistico sarà articolato nelle seguenti tre linee di attività

- **Linea di attività 1) Ricognizione del danno e determinazione del fabbisogno**, secondo le direttive del Commissario e di concerto con la Regione Campania;
- **Linea di attività 2) Assistenza tecnica per la emissione degli atti di carattere generale e di indirizzo**, secondo le esigenze commissariali nell'esercizio delle sue funzioni.
- **Linea di attività 3) Supporto al procedimento di concessione dei contributi e monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi**, secondo le esigenze e le direttive del Commissario.

Di seguito una descrizione di dettaglio delle attività previste per ognuna delle linee individuate

4.1 Linea di attività 1) Ricognizione del danno e determinazione del fabbisogno

L'Agenzia supporterà il Commissario straordinario nelle attività di ricognizione dei danni unitamente ai fabbisogni e nella determinazione, secondo criteri omogenei, del quadro complessivo dei danni medesimi e nella stima del fabbisogno finanziario.

La ricognizione avrà per oggetto:

- nell'ambito della Ricostruzione privata, ai sensi dell'Art. 20 – comma 2, del decreto-legge 109/2018, gli immobili di edilizia abitativa, gli immobili ad uso produttivo, gli immobili per servizi pubblici e privati, le infrastrutture, le dotazioni territoriali, le attrezzature pubbliche, le strutture private adibite ad attività sociali e gli edifici privati di interesse storico-artistico;
- nell'ambito della Ricostruzione pubblica, ai sensi dell'Art. 26 – comma 2, del decreto-legge 109/2018, gli edifici pubblici, le chiese, gli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, gli edifici scolastici, i beni culturali e le aree di dissesto.

La ricognizione dei danni, suddivisa per tipologia di immobili così come individuati dagli articoli 20 e 26 del D.L., sarà effettuata sulla base dei dati estrapolabili dalle schede Aedes e, laddove non presenti, sulla base di sopralluoghi speditivi. Le soglie di danno saranno preliminarmente definite e potranno fare riferimento ai criteri già determinati con le precedenti esperienze ed a quanto indicato nel Manuale per la compilazione della scheda di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica (AeDES).

Il quadro complessivo sarà composto dalla sovrapposizione tra gli esiti della ricognizione dei danni e lo stato di fatto; in particolare, sarà associato lo stato di danno alle caratteristiche specifiche di ogni bene e, sulla base di una raccolta dati esistente (dati Istat, ERIKUS, dati cartografici...), si procederà alla individuazione, per ciascun bene, dei seguenti elementi: tipologia strutturale, tipologia edilizia, epoca di costruzione, edificio in aggregato o singolo, numero di piani fuori terra.

In base ai dati raccolti ed effettuata una stima economica a partire dai costi parametrici desumibili dalla ricostruzione degli edifici nei territori del L'Aquila, della regione Emilia Romagna e del Centro Italia, colpiti dal sisma in tempi recenti, e tenuto conto degli aspetti legati alla riparazione del danno oltretutto degli interventi tesi ad incrementare la capacità sismica degli edifici, sarà possibile determinare una stima del fabbisogno finanziario.

Nella fase di ricognizione sarà altresì fornito il supporto tecnico necessario alla mappatura della situazione edilizia e urbanistica, per definire il quadro complessivo del rischio statico, sismico ed idrogeologico.

Invitalia, tramite il proprio personale e/o per il tramite di accordi con Associazioni o Enti terzi, supporterà infine la Struttura Commissariale nelle attività di pianificazione territoriale e urbanistica, anche per quanto riguarda la delocalizzazione e trasformazione urbana prevista dall'art. 20, comma 2, lettera a) del D.L. 109/18.

4.2 Linea di attività 2) Assistenza tecnica per la emissione degli atti di carattere generale e di indirizzo

INVITALIA fornirà l'assistenza tecnica necessaria alla predisposizione degli atti di indirizzo e controllo che il Commissario vorrà adottare per l'esercizio delle sue funzioni. In particolare, individuate le priorità di azione, saranno predisposte – per ciascun ambito di intervento – modalità operative per consentire l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto-legge 109.

Il quadro normativo definito per le procedure di ricostruzione presenta, generalmente, un carattere composito e multilivello formato dalle norme ordinarie, dalle norme speciali (il decreto legislativo) e da norme attuative predisposte dallo stesso Commissario con le proprie ordinanze.

Le conoscenze acquisite in ambito ricostruzione post-sisma consentiranno di fornire il supporto che, in relazione al contesto territoriale ischitano, possa anticipare le criticità che potrebbero emergere nella concreta applicazione delle norme. Tale supporto, oltre ad accelerare il processo di ricostruzione, vuole evitare che la norma subisca continui aggiornamenti, anche per evitare le incongruenze che potrebbero prodursi intervenendo più volte sulla stessa norma.

Presidiare e monitorare il processo di formazione degli atti di carattere generale e di indirizzo consente di guidare efficacemente il processo di ricostruzione, in stretto raccordo con gli enti territoriali e gli altri organismi coinvolti.

La conoscenza di problematiche già affrontate consentirà l'individuazione di processi semplici e di facile accesso per l'utenza target, per consentire la gestione delle pratiche all'interno di un processo il più possibile lineare e semplificato, che consenta una lavorazione snella e veloce, superando aspetti di complessità procedimentale che spesso ritardano l'attuazione delle norme.

A valle pertanto di una capillare valutazione delle specificità del territorio, oltre ad una analisi comparativa di tipo normativo, l'Agenzia supporterà il Commissario nella definizione ed elaborazione di documentazione di lavoro (linee guida e format di riferimento) utile ad agevolare l'attuazione di tutti gli interventi di riparazione e/o ricostruzione nei Comuni interessati, anche tramite la suddivisione per settore di intervento ed entità del danno.

L'obiettivo è quello di fornire, in breve tempo, gli strumenti necessari a tutte le parti coinvolte per una programmazione efficace del piano di intervento del Commissario ed un coerente impegno delle risorse assegnate.

4.3 Linea di attività 3) Supporto al procedimento di concessione dei contributi e monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi

L'Agenzia fornirà supporto al procedimento amministrativo di concessione dei contributi per la ricostruzione privata, *fino alla predisposizione della proposta di decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua*, da sottoporre alla firma del Commissario.

La ricognizione delle istanze di contributo, già valutate dai Comuni come previsto dall'art. 24 del decreto-legge 109/2018, dovrà prevedere la verifica di:

Requisiti di ammissibilità

Completezza documentale

Nesso di causalità

Danno accertato

Congruità del contributo

Concluso il processo di valutazione, che prevede il coinvolgimento ed il confronto con le Amministrazioni locali preposte all'esame delle istanze di concessione dei contributi, l'Agenzia procederà alla

predisposizione del Decreto di concessione – secondo format precedentemente concordati – da sottoporre alla firma del Commissario e da pubblicare nelle forme previste dalla normativa vigente.

La legge di Conversione del decreto-legge 109/2018 ha infine individuato nel Commissario straordinario il soggetto che subentra al Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile, nominato con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione n. 476 del 29 Agosto 2017, nelle attività relative all'assistenza alla popolazione.

Invitalia supporterà pertanto il Commissario per l'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti agli enti ed ai soggetti attuatori interessati ed alla emissione dei relativi ordinativi di pagamento, a seguito delle attività di verifica ed istruttoria che accertino la completezza e correttezza della documentazione presentata.

Relativamente alla ricostruzione pubblica, Invitalia supporterà il Commissario nella programmazione ed attuazione degli interventi di cui al comma1 dell'art. 26 del decreto legge 109/2018, che riguarderà quindi:

- a) la predisposizione di un piano delle opere pubbliche, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, con relativa quantificazione del danno;
- b) la predisposizione, per gli edifici scolastici dichiarati inagibili, di un piano finalizzato ad assicurare il ripristino delle condizioni necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica;
- c) la predisposizione di un piano dei beni culturali e relativa quantificazione del danno;
- d) la predisposizione di un piano di interventi sui dissesti idrogeologici, con priorità per dissesti che costituiscono pericolo per centri abitati ed infrastrutture.

Cronoprogramma

Le attività oggetto del presente piano saranno realizzate lungo un arco temporale della durata di 36 mesi. Di seguito si riporta un cronoprogramma previsionale delle attività per trimestre, suddiviso per linea di attività come sopra descritte:

Linea di attività	TRIMESTRI dal 01/01/2019 al 31/12/2021											
	2019				2020				2021			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1) Ricognizione del danno e determinazione del fabbisogno	■	■	■	■								
2) Assistenza tecnica per le Ordinanze Commissariali	■	■	■	■								
3) Supporto al procedimento di concessione e monitoraggio			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

La linea di attività 1) è strettamente legata alla fase di avvio della convenzione in quanto da una puntuale ricognizione del danno deriva la fondamentale base di conoscenza per l'implementazione dei processi decisionali successivi

La linea di attività 2) parte anch'essa contestualmente con l'avvio della convenzione ed andrà presumibilmente a compimento entro il primo anno, salvo interventi minimi o di elaborazione di testi coordinati che potranno interessare anche la parte finale dell'anno.

La linea di attività 3) presenta un avvio non contestuale rispetto alle altre attività che devono necessariamente essere considerate propedeutiche. La sua evoluzione temporale sarà più costante nel tempo sebbene subordinata ai tempi di lavorazione da parte dei Comuni, con una intensità comunque crescente derivante anche dalla progressiva pubblicazione delle ordinanze commissariali.

Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle azioni di supporto specialistico sopra delineate, Invitalia si avvarrà di un gruppo di lavoro composto da risorse interne e/o in parte esterne in possesso di idonee competenze professionali coerenti con la specificità dei temi e delle problematiche oggetto d'intervento. Inoltre, all'emergere di eventuali esigenze manifestate dal Commissario, saranno attivate competenze specifiche di natura giuridica e di natura tecnico ingegneristica, attraverso l'attivazione di servizi consulenziali di alto profilo, nel rispetto delle procedure previste dall'Agenzia.

In considerazione della specificità delle attività da effettuare è previsto che le risorse coinvolte, oltre ad avere una formazione adeguata in materie tecnico-ingegneristiche e giuridico-economiche, eventualmente accompagnata da abilitazioni professionali nei settori di competenza, abbiano maturato un'esperienza pluriennale nel controllo di progetti e nelle attività che INVITALIA sta svolgendo nei processi di ricostruzione post terremoto sia in Emilia Romagna (sisma del maggio 2012) sia in Centro Italia (sisma dell'agosto e ottobre 2016).

L'intero gruppo di lavoro sarà coordinato da un Program Manager, di elevata competenza ed autonomia direzionale, con esperienza non inferiore ai 10 anni.

Rispetto, invece, alle figure interne, saranno dedicati profili secondo la declinazione prevista dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Tab. 1 - Profili professionali

Inquadramento aziendale	Funzioni	Declaratorie CCNL (Competenze e ruoli svolti nell'ambito dei gruppi di lavoro)
1° livello Organizzativo del CCNL INVITALIA	Responsabile di Unità Organizzativa	Lavoratore in possesso di elevate capacità gestionali a cui è affidata la responsabilità di un'Unità Organizzativa. Nell'ambito delle responsabilità assegnate dall'Azienda ovvero dal Responsabile superiore, garantisce il raggiungimento degli obiettivi della struttura, gestisce le risorse umane e il budget assegnato e assume la responsabilità del risultato della propria azione gestionale.
	Professionale master	Lavoratore con elevato know how specialistico e riconosciuta competenza a cui, in quanto riferimento di un gruppo di lavoro, l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello.
	Specialista	Nell'ambito della unità operativa di appartenenza, assicura la gestione in autonomia dei progetti e/o processi/attività assegnati, fornisce supporto di competenze al Dirigente/Responsabile di Unità Organizzativa nella conduzione di attività complesse, assicurando l'interazione con i soggetti anche esterni e garantendo qualità e tempistica degli output prodotti.

2°, livello Organizzativo del CCNL Invalitalia	Professional senior (2 livello)	Lavoratore che, nell'ambito della propria mansione e specializzazione esprime una elevata e consolidata seniority a cui - in quanto riferimento di un gruppo di lavoro – l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello, nei limiti delle attività assegnate dal Responsabile di Unità Organizzativa o dal Professional Master.
	Esperto (2 livello)	Lavoratore che, nell'ambito della unità operativa di appartenenza, opera - nei limiti delle indicazioni ricevute dal Responsabile di Unità Organizzativa, del Professional Master ovvero del Professional Senior - con autonomia, responsabilità e facoltà di iniziativa, assicurando il presidio delle attività assegnate relativamente a progetti o fasi di processo, che richiedono la valutazione di aspetti anche complessi, e fornendo supporto di competenze al Responsabile di Unità Organizzativa, al Professional Master ovvero al Professional Senior nella conduzione di progetti.
3°, livello Organizzativo del CCNL Invalitalia	Analista (3 livello)	Lavoratore con competenze di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei relativi processi/progetti, assicurando la realizzazione di attività di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.
	Tecnico (3 livello)	Lavoratore con competenze di tipo tecnico e/o ingegneristico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.
4°, livello Organizzativo del CCNL Invalitalia	Analista di Supporto (4 livello)	Lavoratore con conoscenze specialistiche di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di attività di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.
	Tecnico di Supporto (4 livello)	Lavoratore con conoscenze di tipo tecnico e/o ingegneristico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.
5°, livello Organizzativo del CCNL Invalitalia	5° livello	Appartengono a questo livello i Lavoratori con capacità tecnico pratiche di base adeguati allo svolgimento di compiti a carattere meramente esecutivo e proceduralizzato nell'ambito di procedure definite e senza autonomia decisionale. Operano in attività di supporto all'Azienda quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la gestione dei servizi generali e le attività di protocollazione.

Le previsioni di impegno dei singoli profili professionali, per ciascuna delle linee di attività, è riportata nella successiva tabella 2.

Tabella 2 – Impegni stimati del gruppo di lavoro – risorse interne (GG/Uomo) nel triennio

LINEE DI ATTIVITA'	PM	I livello	II Livello	III Livello	IV livello
Ricognizione del danno e determinazione del fabbisogno	18	99	178,2	414	831,6
Assistenza tecnica per le Ordinanze Commissariali	6	33	59,4	138	277,2
Supporto al procedimento di concessione e monitoraggio	36	198	356,4	828	1663,2
Totale	60	330	594	1380	2772
			5136		

La composizione e l'articolazione tra profili professionali dei team di lavoro da attivare per l'attuazione delle tre linee di attività sarà variabile nel tempo sia all'interno della medesima linea sia tra linee di attività, per rispondere ad eventuali picchi di carico di lavoro e consentire la massima efficienza in relazione alle esigenze operative segnalate dal Commissario, in linea con l'evoluzione del processo di ricostruzione, dalle fasi di analisi e programmazione degli interventi a quelle di attuazione e monitoraggio.

Il gruppo di lavoro interno sarà affiancato da risorse professionali esterne, in possesso delle necessarie competenze ed esperienze maturate nei diversi ambiti di attività e selezionate tramite procedure di evidenza pubblica.

Il dimensionamento del gruppo di lavoro e le relative attività saranno dettagliate in fase attuativa sulla base delle richieste formulate e del relativo fabbisogno.

Quadro finanziario

Il valore delle attività previste per la realizzazione dell'intervento è stimato complessivamente per l'intero triennio 2019 – 2021 in 2.104.204,43 euro

La stima dei costi del personale interno all'Agenzia è effettuata secondo le tabelle standard di costi unitari calcolati secondo la metodologia approvata dall'Agenzia per la Coesione territoriale con Decreto n. 19 del 7 aprile 2017, e aggiornati sulla base dei dati di bilancio del triennio 2015-2017.

Tabella 3 – Costo Standard gg/uomo per Profilo

livello professionale Invitalia	Costi giornalieri	costo standard unitario Invitalia (comprensivo del 25% costi indiretti)
Dirigente - PM	910,30	1.137,80
I livello	447,60	559,50
II livello	331,80	414,80
III livello	276,20	345,30
IV e V livello	214,50	268,10

Per gli altri costi, si è proceduto con una stima sulla base delle possibili esigenze che potranno emergere nel corso dell'attuazione dell'intervento.

Tabella 4 – Dettaglio costo risorse interne della società

Risorse interne	GG/Uomo	FTE	Costo standard	Valore
PM	60	0,1	910,30 €	54.618,00 €
I livello	330	0,5	447,60 €	147.708,00 €
II livello	594	0,9	331,80 €	197.089,20 €
III livello	1380	2,2	276,20 €	381.156,00 €
IV livello	2772	4,4	214,50 €	594.594,00 €
Totale Struttura operativa				1.375.165,20 €

Nella tabella successiva sono riportate le stime delle principali voci di costo previste per l'intervento.

Tabella 5 - Costi complessivi dell'intervento

Voce di spesa	COSTO
A. Struttura operativa	
Risorse interne della Società	
A-1 Ricognizione del danno e determinazione del fabbisogno	€ 412.549,56
A-2 Assistenza tecnica per le Ordinanze Commissariali	€ 137.516,52
A-3 Supporto al procedimento di concessione e monitoraggio	€ 825.099,12
TOTALE A	€ 1.375.165,20
B. Altre voci di costo	
b.1 Spese missione e trasferte	€ 90.000,00
b.2 Beni e Servizi	€ 30.000,00
b.3 Servizi di consulenza specialistica	€ 188.198,34
TOTALE B	€ 308.198,34
Totale A + B	1.683.363,54 €
SPESE GENERALI (25%)	€ 420.840,89
Totale complessivo	2.104.204,43 €
IVA (22%)	€ 462.924,97
Totale (IVA compresa)	2.567.129,40 €

La ripartizione dei costi complessivi dell'intervento, pari ad euro 2.104.204,43, suddivisa per singola annualità, tenuto conto della pianificazione temporale delle attività, così come descritta nel cronoprogramma riportato in precedenza, risulta essere la seguente:

Tabella 6 - Ripartizione annuale dei costi dell'intervento

2019	2020	2021
1.022.273,35 €	540.965,54 €	540.965,54 €
2.104.204,43		

Si sottolinea che la ripartizione assume carattere meramente programmatico anche riguardo l'eventuale coinvolgimento di specifiche professionalità attraverso i relativi servizi di consulenza (voce di costo b.3), sulla base delle esigenze del Commissario. Conseguentemente, la ripartizione delle gg/uu tra le diverse linee di attività e gli oneri diretti ed indiretti conseguenti, ivi inclusi i costi derivanti dall'attivazione di servizi e consulenze specifiche, nonché la suddivisione per anno, potranno essere oggetto di aggiornamento tra le linee di attività per meglio rispondere all'evolversi della situazione e alle diverse esigenze manifestate dal Commissario nell'ambito del complessivo processo di ricostruzione.

La determinazione delle percentuali di ripartizione programmatica è stata stimata sulla base delle precedenti esperienze maturate da Invitalia nell'ambito delle attività di ricostruzione post sisma dell'Emilia- Romagna e del Centro Italia e rappresentano un'indicazione di massima che potrà essere rimodulata in ragione delle effettive esigenze del Commissario e alla luce dell'evoluzione delle attività previste.

Infine, si precisa che il personale sarà rendicontato secondo quanto stabilito nel disciplinare di rendicontazione allegato alla Convenzione.

Tempistiche di realizzazione

Le attività oggetto del presente piano saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021.

DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

1. Premessa

Il presente documento definisce le modalità di rendicontazione dei costi sostenuti dall’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (di seguito Invitalia) in qualità di soggetto affidatario dei servizi.

Per l'esecuzione delle attività l’Agenzia si avvale del proprio personale, delle sue società controllate, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, di collaboratori, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.

I costi afferenti alle attività sono distinti in 2 categorie:

- **Costi diretti**, sono i costi direttamente connessi all’operazione, ovvero quelli che possono essere imputati in maniera adeguatamente documentata ad una parte definita di cui si componga l’operazione finanziata, direttamente ovvero attraverso l’applicazione di determinati “criteri di imputazione”;
- **Costi indiretti**, rappresentano un ribaltamento delle spese generali, non direttamente riconducibili alle attività previste dalla presente Convenzione, tuttavia necessariamente sostenuti dall’Agenzia per il funzionamento della propria struttura.

2. Modalità di rendicontazione

In coerenza con le attuali disposizioni normative in materia di rendicontazione dei costi per l’attuazione degli interventi, la rendicontazione delle spese avrà cadenza annuale sarà corredata da report analitici sullo stato di avanzamento delle attività. Invitalia si impegna a presentare i rendiconti delle attività realizzate entro 120 giorni dalla data di scadenza del periodo di riferimento.

Il regime di rendicontazione per i costi diretti segue il criterio del costo effettivo mentre per i costi indiretti la metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria ad un tasso del 25% così come disposto dall’art. 68, co. 1 lett a) del regolamento UE n. 1303/2013.

Nel seguito vengono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, riferite alle due tipologie di costo di cui al punto 1 del presente disciplinare.

2.1 Costi diretti

Sono i costi direttamente legati all'operazione e adeguatamente documentati attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione", effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione del relativo importo.

I costi diretti si suddividono in:

- A) personale;
- B) collaboratori
- C) missioni;
- D) acquisizione di beni e servizi.

A) Personale

In questa voce saranno inseriti i costi relativi al personale impiegato sulle attività oggetto della convenzione. Tali costi possono riguardare:

- Il lavoro dei dipendenti impiegati sulla base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate (cd time-sheet);
- le collaborazioni esterne sulla base della documentazione relativa (contratto e/o conferimento di incarico, fattura, nota e/o cedolino-paga).

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente sarà effettuato in rapporto alle ore di impiego nelle attività oggetto della convenzione, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (Contratto a progetto, CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi del personale interno (tempo determinato e indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e

quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

Il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate per l'attività e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga).

Costo orario effettivo:

Rml+differite+polizze+ferie spettanti+cassa di prev.+premi di produzione+oneri+TFR+irap - valore ferie e assenza c/dip

Ore ordinarie + assenze c/Inps + assenze c/azienda

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate viene compilato un time-sheet mensile con dettaglio giornaliero dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente mentre tutte le altre ore non caricate su progetto sono, giornalmente, riepilogate in un'unica voce "altra commessa".

B) Collaboratori

Questa voce comprende i costi di personale derivanti da rapporti assimilabili al contratto di lavoro dipendente. Si tratta di rapporti nei quali il soggetto, pur non essendo legato da un vincolo di subordinazione con il committente, svolge attività lavorative specifiche sulla commessa.

Sono ammissibili sia il compenso erogato, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, fermo restando l'applicazione della normativa in materia. Invitalia deve presentare, su richiesta, tutti i documenti e/o risultati attinenti all'erogazione e allo scopo del servizio esterno.

C) Missioni

La categoria comprende le spese sostenute per l'effettuazione di trasferte e viaggi del personale strettamente attinenti alla commessa ed effettivamente liquidate.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno di Invitalia.

D) Acquisizione di beni e servizi

Il regime di rendicontazione relativo all'acquisizione di beni e servizi segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "acquisizione di beni e servizi" si intendono le spese sostenute, a titolo esemplificativo, in relazione a:

- servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nella commessa;

- interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento di obiettivi della commessa;
- azioni di comunicazione e promozione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione.

Per i costi relativi alle suddette voci Invitalia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

2.II Costi indiretti

Sono considerati indiretti, invece, i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente alla commessa ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Per tali costi il sistema di imputazione verrà effettuato attraverso il metodo forfettario applicando un tasso del 25%. Tale tasso forfettario rispetta i principi generali dettati dalla nota EGESIF_14-0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell'equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata.

La formula per il calcolo dei costi indiretti è la seguente:

$$\text{(costi del personale, dei collaboratori e delle missioni + spese per acquisizione di beni e servizi)} \times P$$

considerando $P=25\%$.

2.III Costo complessivo rendicontabile

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà così ottenuto:

$$\text{Costo rendicontabile} = \text{Costi diretti} + \text{Costi indiretti}$$